



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO:** IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di maggio alle ore diciotto nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
1 MALACARNE Vania	X	
2 CAMPIGOTTO Mauro	X	
3 TIZIANI Enrico	X	
4 LA MACCHIA Roberta	X	
5 GAIO Danilo	X	
6 COLDEBELLA Adriano	X	
7 PANTE Gino	X	
8 POLETTI Renzo	X	

Presenti n. 8 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale, dottor Marino Giovanni.

Presiede la seduta la dott. ssa Malacarne Vania nella sua qualità di Sindaco. Sono inoltre presenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale: Facchin Stefano e Pradel Nicola.

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco Campigotto.

Il Vice Sindaco Campigotto, fa presente preliminarmente che la TARI ricalca sostanzialmente la TARES del 2013 ed è destinata a coprire il 100% del costo del servizio di gestione dei rifiuti. Evidenzia poi come dal piano finanziario allegato alla proposta di delibera agli atti risulti che i costi del servizio siano diminuiti del 5% circa e come ciò abbia consentito alla amministrazione di ridurre la tassa, anche se di poco. Osserva inoltre come la diminuzione dei costi del servizio sia anche conseguente agli effetti positivi della raccolta differenziata che nel 2013 è aumentata ad oltre l'80%.

Il Consigliere Pante, nel prendere atto della riduzione della tassa, fa riferimento al fatto che dalla

stampa risulta che la percentuale di raccolta differenziata è di circa il 78%.

Il Consigliere Coldebella dà precisazioni in merito ai dati apparsi sulla stampa evidenziando che gli stessi non sono da ritenersi congrui con riferimento a quelli inerenti l'umido. Si sofferma inoltre sui problemi conseguenti alla cattiva qualità della plastica conferita dagli utenti, rilevando al riguardo l'esigenza di valutare l'opportunità di aumentare i controlli sul territorio.

Il Consigliere Pante chiede chiarimenti sul dato inerente il compostaggio.

Il Consigliere Coldebella, dopo aver risposto alla richiesta del Consigliere Pante, sottolinea in particolare il fatto che la gente potrebbe pagare di meno prestando maggiore attenzione alla qualità della plastica conferita.

Il Consigliere Pante fa riferimento alla giornata ecologica, tenutasi recentemente, nel corso della quale è stata recuperata una notevole quantità di rifiuti abbandonati, per evidenziare l'esigenza di effettuare maggiori controlli sul territorio.

Il Vice Sindaco Campigotto osserva che nel piano finanziario del servizio sono compresi anche i costi per il recupero dei rifiuti abbandonati e che pertanto i costi medesimi si riflettono anche sulla tassa.

Il Sindaco, a questo punto, non essendo pervenute ulteriori richieste di intervento pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 Luglio 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28

ottobre 2013 n. 124;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**VISTO** il Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani che si allega alla presente (Allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** che il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal Comune per l'anno 2014 che si ritiene opportuno confermare è quello contenuto nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI;

**RILEVATO** che, al fine di non far coincidere le scadenze della TARI con quelle stabilite per IMU e TASI (16 giugno e 16 dicembre), si ritiene opportuno optare per la definizione del seguente sistema di pagamento TARI per l'anno 2014:

- a) totale di rate previste nell'anno : DUE
- b) scadenza di pagamento delle rate:
  - prima rata entro il 30 giugno 2014
  - seconda rata entro il 31 dicembre 2014

Ritenuto inoltre di determinare per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 10, c. 1, del regolamento TARI adottato in data odierna la data del 30 aprile 2014 per la definizione del riferimento per il calcolo dei componenti del nucleo familiare della quota variabile della tariffa;

**CONSIDERATO**, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti "TARI", approvato con propria deliberazione in data odierna;

**VISTO** il parere espresso dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**ACQUISITO** il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Pante e Poletti) su n. 8 presenti, voti espressi per alzata di

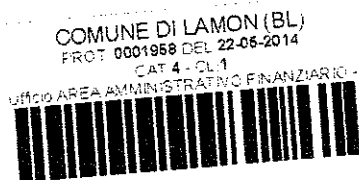
mano,

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 (Allegato A);
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" anno 2014 contenute nell'allegato B);
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- 5) Di optare per la definizione del seguente sistema di pagamento TARI per l'anno 2014:
  - a. totale di rate previste nell'anno : DUE
  - b. scadenza di pagamento delle rate:
    - i. prima rata entro il 30 giugno 2014
    - ii. seconda rata entro il 31 dicembre 2014
- 6) di determinare per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 10, c. 1, del regolamento TARI adottato in data odierna, la data del 30 aprile 2014 quale riferimento per il calcolo dei componenti del nucleo familiare della quota variabile della tariffa;
- 7) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 e ss.mm., della presente deliberazione di determinazione delle tariffe TARI.
- 8) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Associato Demografico-Tributi della Comunità Montana Feltrina per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti.

**SUCCESSIVAMENTE**, data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La proposta viene approvata con n. 8 voti favorevoli, su n. 8 presenti, voti espressi per alzata di mano.



## COMUNE DI LAMON

Provincia di Belluno

### ***PARERE DEL REVISORE DEI CONTI sulla proposta di APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).***

Il sottoscritto dr. Piero Casagrande, Revisore dei Conti del Comune di Sovramonte:

- Presa visione delle proposte dei regolamenti che disciplinano l'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TAR):
  - Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IMU;
  - Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – TASI;
  - Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – TARI;
- viste le proposte di delibere sulle tariffe TASI, TARI e sulle aliquote IMU;
- visto il parere del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 267/2000;

attesta

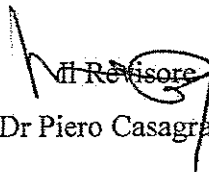
- che i regolamenti sono stati predisposti nel rispetto delle normative vigenti e nel rispetto delle linee guida predisposte dal ministero competente;
- che i regolamenti e le tariffe ed aliquote proposte sono stati tenuti in considerazione in fase di definizione delle entrate di previsione 2014, nonché nella redazione dei documenti di bilancio 2014/2016, al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Conseguentemente,

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

per l'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della delibera di approvazione dei regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) (IMU – TASI – TARI) e documenti correlati.

Belluno, 21 maggio 2014.

  
Dr Piero Casagrande





<b>CGIND COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI SERVIZI INDIFFERENZIATI:</b>			
Cfisso	<b>CSL</b>	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche:	
		costi diretti mezzi	€ 4.900,00
Cfisso	<b>AMM</b>	costi ammortamenti mezzi	€ 3.211,00
		costi personale	€ 4.087,80
Cvariabile	<b>CRT</b>	Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato	€ 16.000,00
Cvariabile	<b>CTS</b>	Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato	€ 38.000,00
Cfisso	<b>AC</b>	Altri costi (es: raccolta rifiuti abbandonati, campagne informazione, consulenze, analisi, ecc.)	€ 6.173,65

<b>CGD COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA:</b>			
Cvariabile	<b>CRD</b>	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 89.500,00
Cvariabile	<b>CTR</b>	Costi di trattamento e riciclo	€
Cfisso	<b>ECO</b>	<b>COSTI GESTIONE ECOCENTRO:</b>	
		costi personale	€ 24.910,35
Cfisso	<b>AMM</b>	costi ammortamenti mezzi	€ 1.089,00
		Costi funzionamento ecocentro	€ 11.160,00

<b>CC COSTI COMUNI:</b>			
Cfisso	<b>CARC</b>	Costi amministrativi di riscossione, accertamento e riscossione:	
		costi generali ufficio tributi	€ 4.000,00
		costi stampa e recapito	€
		costi riscossione ordinaria e coattiva	€
		costi personale ufficio tributi	€
Cfisso	<b>CCD</b>	Costi comuni diversi (mantenimento/funzionamento struttura)	€ 4.300,00
Cfisso	<b>CGG</b>	Costi generali di gestione (personale tecnico):	€ 3.217,14

<b>CK COSTI D'USO DEL CAPITALE:</b>			
Cfisso	<b>ACC</b>	Accantonamenti (perdite presunte su crediti)	€
Cfisso	<b>R</b>	Remunerazione del capitale investito	€

210.548,94





UTENZE DOMESTICHE

	DESCRIZIONE	FISSO PER UTENZE	VARIABILE A PERSONA
<b>A</b>	Locali ad uso abitazione UTENTI RESIDENTI	€ 41,00	1 componente € 28,00
			2 componenti € 52,00
			3 componenti € 72,00
			4 componenti € 80,00
			5 o + componenti € 97,00
<b>B</b>	Occupazioni saltuarie UTENTI NON RESIDENTI	€ 41,00	0,7150 al mq

UTENZE NON DOMESTICHE

	Descrizione	Tariffa fissa al mq.	Tariffa variabile al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	41,00	'0,2675
2	Campeggi, distributori carburanti	41,00	'0,2675
3	Stabilimenti balneari	41,00	'0,2675
4	Esposizioni, autosaloni	41,00	'0,5060
5	Alberghi con ristorante	41,00	'0,1050
6	Alberghi senza ristorante	41,00	'0,1050
7	Case di cura e riposo ospedali	41,00	'0,6210
8	Uffici, agenzie, studi professionali	41,00	'0,5060
9	Banche ed istituti di credito	41,00	'0,5060
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	41,00	'0,5635
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	41,00	'0,5635
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	41,00	'0,9360
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	41,00	'0,9360
14	Attività industriali con capannoni di produzione	41,00	'0,9360
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	41,00	'0,9360
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	41,00	'2,8175
17	Bar, caffè, pasticceria	41,00	'1,5660
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	41,00	'1,5660
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	41,00	'1,5660
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	41,00	'1,5660
21	Discoteche, night club	41,00	'0,1530

\* Alle tariffe indicate va aggiunta l'addizionale provinciale. Nel 2014 è determinata pari al 5% dell'importo complessivo.





Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
MALACARNE dott. ssa Vania



IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARINO dott. Giovanni

PARERI art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e ATTESTAZIONE art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000

Parere di regolarità TECNICA  
Si esprime parere favorevole  
Li 21 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Cristian De Moliner

Parere di regolarità CONTABILE  
Si esprime parere favorevole  
Li 19 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Nicola Todesco

Si attesta la copertura  
finanziaria della spesa  
li \_\_\_\_\_

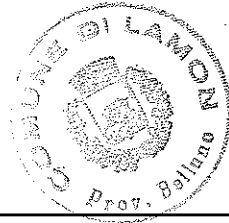
Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio oggi  
31 MAG. 2014 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Lamon, li 31 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARINO dott. Giovanni

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è stata inviata al difensore civico in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).
- 

Lamon, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARINO dott. Giovanni